
IL TAGLIO DEL NASTRO


LA BENEDIZIONE

Regalo di Natale a Torre Ecco la nuova biblioteca

Nell'ex asilo. Bazzani: «Scusate se arriva solo adesso». Cabrini: «Momento storico»

di **FABIO GUERRESCHI**

TORRE DE' PICENARDI Era un «regalo di Natale» atteso da tanti anni dagli amanti dei libri e della lettura e finalmente ieri pomeriggio, poco dopo le 16, si è concretizzato con il fatidico taglio del nastro: Torre de' Picenardi ha una nuova biblioteca.
Regista dell'operazione l'assessore alla Cultura **Rosa Cabrini**, affiancata ieri dal sindaco **Mario Bazzani**, dal presidente e dalla direttrice del Gal Oglio Po – che ha contribuito al finanziamento della riqualificazione dell'edificio comunale – **Domenico Maschi** e **Giusy Botti**, dai progettisti **Federico Bianchessi** e **Sara Bodini** – che hanno collaborato con l'Ufficio tecnico comunale diretto da **Erika Ghidetti** – e dal parroco don **Claudio Rossi**, che ha benedetto i nuovo locali della biblioteca.
Sulla porta d'ingresso Bazzani ha iniziato gli interventi – proseguiti all'interno a causa del maltempo che ha portato all'annullamento dei mercatini di Natale – dicendo: «Mi scuso con i torrigiani se solo ora arriviamo a questo risultato. La biblioteca è sempre stata nei nostri programmi elettorali, ma solo ora siamo riusciti a realizzarla grazie anche alla tenacia di Rosa. In un mondo globalizzato è ancora più importante una piccola biblioteca di paese, perché serve per avere informazioni diverse da quelle che ci arrivano quotidianamente».
Poi il numeroso pubblico – tra cui c'erano i sindaci di San Giovanni in Croce **Pierguido Asinari**, anche vicepresidente della Rete Bibliotecaria Cremonese, di Voltido **Giorgio Borghetti** e il vice sindaco di Isola Dovarese **Tiziana Gamba** – ha potuto visitare gli spazi riqualificati e riarredati della biblioteca.


Il pubblico all'interno degli spazi della nuova biblioteca comunale di Torre de' Picenardi FOTOLIVE/Rastelli


Gatti, Tambani e Vigolini nello spettacolo su Dante


Bodini, Bianchessi, Maschi e Cabrini

«È un momento storico – ha esordito emozionata l'assessore Cabrini – per la nostra comunità. Esattamente due anni fa, l'8 dicembre del 2019, eravamo qui per inaugurare il Punto biblioteca. Ora la ripartenza a pieno regime di questa attività dopo vent'anni di 'pausa'. Un progetto voluto fortemente da amministrazione e giunta che oggi trova il suo compimento. La pandemia ha riavvicinato le persone alla lettura e ai servizi che possono offrire le biblioteche e l'incremento dei prestiti testimonia la necessità di tutto questo. Merito anche della bibliotecaria **Katia Pazzoni** che ha dato un grande contributo, in questi due anni, al successo del Punto biblioteca con la sua passione e la sua competenza. Questo, inoltre, è un luogo simbolo per il paese, perché per 73 anni ha ospitato l'asilo infantile». Una scelta quindi – quella di trasformare l'ex asilo in biblioteca – che diventa una sorta di passaggio di consegne tra passato e futuro.
«Poi – ha concluso – qui sorgerà un centro di documentazione sulla sostenibilità ambientale, un argomento legato indissolubilmente alla formazione delle nuove generazioni. Infine un grande ringraziamento a **Fabio Maruti** che ha sempre collaborato con competenza e disponibilità. Questa biblioteca non è un punto di arrivo, ma un punto di partenza».
«Il Gal Oglio Po – ha detto Maschi – ha contribuito alla realizzazione della biblioteca, ma non ci dovete ringraziare. Siamo noi che vi ringraziamo, perché siete comunità ricche di progetti, entusiasmo e impegno. L'innovazione non è solo quella tecnologica, ma è anche un nuovo servizio per la popolazione che prima non esisteva».
La giornata si è chiusa nella suggestiva atmosfera di Villa Sommi Picenardi con lo spettacolo dedicato a Dante Alighieri «Amor che nella mente mi ragiona. Le donne di Dante tra parola e musica» con **Ivana Gatti**, **Chiara Tambani** e **Pierpaolo Vigolini**.

© RIPRODUZIONE RISERVATA